



ORIGINALE

COMUNE DI NIBIONNO

PROVINCIA DI LECCO

DELIBERAZIONE N. 151
in data 09/11/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE (P.A.P.) TRIENNIO 2023/2025, AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D. LGS. N. 198/2006.

L'anno **duemilaventidue** addì **nove** del mese di **Novembre** alle ore **16:20** nella sede Comunale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N.d'ord.	Cognome e Nome	Incarico	Presente/Assente
1	DI TERLIZZI LAURA	Sindaco	Presente
2	GEMETTO ROBERTO	Vice Sindaco	Presente
3	MAGNI MILENA	Assessore	Presente
4	BIFFI DAVIDE	Assessore	Presente
5	CASIRAGHI MARTA	Assessore	Presente

Totale presenti **5**

Totale assenti **0**

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale, **DOTT. FRANCESCO COSCARELLI**.

Il Signor Sindaco **Dott.ssa Laura Di Terlizzi** assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 151 IN DATA 09/11/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE (P.A.P.) TRIENNIO 2023/2025, AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D. LGS. N. 198/2006.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 26.11.2021 con la quale è stato approvato il piano delle azioni positive valido per il triennio 2022/2024, così come stabilito dalla vigente normativa in merito alle pari opportunità tra uomo e donna;

Dato atto che, in ossequio alla normativa di cui al Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246” le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani azioni positive, mirati a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro;

Visto l'art. 48 del suddetto D.lgs. n. 198/2006 avente ad oggetto “azioni positive nelle Pubbliche Amministrazioni (Decreto Legislativo 23 maggio 2000 n. 196 articolo 7 comma 5) che così recita:

“Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lett. c, 7, comma 1 e 57, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ovvero in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10 e la consigliera o il consigliere nazionale di parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.

Detti Piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nella attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.

A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale.”;

Richiamate:

- la direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme ed Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, richiamando la direttive del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;
- la direttiva “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei <Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni> emanata congiuntamente dal Ministro per la pubblica Amministrazione e l'innovazione e dal Ministro per le pari opportunità il 04.03.2011 con la quale invitano le pubbliche amministrazioni a dare attuazione alla previsione normativa e prescrivono l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;
- la deliberazione n. 12/SEZAUT/2012/INPR, della Sezione delle autonomie della Corte dei Conti la quale, nel ricostruire il quadro normativo di riferimento dei vincoli di spesa e assunzionali a carico delle amministrazioni pubbliche compresi gli enti locali, segnala come obbligo generale in materia,

anche quello relativo all'adozione del "Piano Triennale delle azioni positive" previsto dal D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006;

Considerato che in caso di mancato adempimento, il sopra citato Decreto Legislativo n. 198/2006, prevede la sanzione di cui all'art. 6 comma 6 del D.Lgs.30 marzo 2001 n. 165 e pertanto l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

Precisato che l'adozione del Piano delle Azioni Positive (cd. P.A.P.) non deve essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

Presa visione del documento Piano Azioni Positive (cd P.A.P.) per il triennio 2022/2024 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Considerato che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni sotto il profilo della regolarità tecnica, dal responsabile dell'area competente;

Riconosciuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 19 del vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

- di richiamare ed approvare integralmente le premesse anche se di seguito non riportate materialmente;
- di approvare il Piano delle Azioni Positive (cd P.A.P.) per il triennio 2023/2025, redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246*" che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (All. A);
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere di spesa a carico dell'Ente;
- di dare atto che il presente Piano verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- di dare informazione in merito all'adozione della presente deliberazione alle organizzazioni sindacali;
- di dare mandato al Sindaco per l'adempimento degli atti conseguenti;
- di comunicare in elenco la presente delibera ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 20 del vigente Statuto Comunale in osservanza del quale viene, altresì, trasmessa agli stessi copia del presente provvedimento.---



COMUNE DI NIBIONNO
PROVINCIA DI LECCO

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 151 DEL 09/11/2022

AVENTE AD OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE (P.A.P.) TRIENNIO 2023/2025, AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D. LGS. N. 198/2006.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL RESPONSABILE DI AREA
ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

Il sottoscritto **FABIO CORTI**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto da porre in discussione nella seduta della GIUNTA COMUNALE;

Esperita l'istruttoria di competenza;

Visto l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica della suindicata proposta di deliberazione .

Nibionno, lì 08/11/2022

IL RESPONSABILE
AREA A - AFF.GEN.-SERV.CITT.-DEM.-TRIB.-COMM.-VIG. E SIC.

FABIO CORTI

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente

DOTT.SSA LAURA DI TERLIZZI

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs.n.82/2005 e s.m.i.

Il Segretario Comunale

DOTT. FRANCESCO COSCARELLI

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs.n.82/2005 e s.m.i.